



Buongiorno S.p.A.

Sede Legale: Parma - Borgo Masnovo, 2

Capitale sociale: Euro 27.654.555,50 i.v.

Registro Imprese di Parma e C.F. n. 0269982.004.5

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 - 30 APRILE 2010

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI REDATTA AI
SENSI DELL'ART. 3 DEL D.M. 5 NOVEMBRE 1998 N. 437 E
DEGLI ARTT. 73 E 93 DELLA DELIBERA CONSOB . 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCC. MOD.**

Ordine del giorno:

1. *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 ed annesse relazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei membri del Consiglio e della durata della carica;*
3. *Determinazione del compenso dei consiglieri non investiti di particolari cariche;*
4. *Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e 2357-ter codice civile.*

Indice:

1	AVVISO DI CONVOCAZIONE	3
2	PROPOSTE RELATIVE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	5
2.1	ILLUSTRAZIONE DELL'ARGOMENTO	5
2.2	PROPOSTA DI DELIBERA	5
3	PROPOSTE RELATIVE ALLA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
3.1	ILLUSTRAZIONE DELL'ARGOMENTO	6
3.2	PROPOSTA DI DELIBERA	7
4	PROPOSTE RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEI CONSIGLIERI NON INVESTITI DI PARTICOLARI CARICHE	7
4.1	ILLUSTRAZIONE DELL'ARGOMENTO	7
4.2	PROPOSTA DI DELIBERA	8
5	PROPOSTE RELATIVE ALLA AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISTO E L'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DEGLI ARTT. 2357 E 2357 TER DEL CODICE CIVILE PREVIA REVOCA DI PRECEDENTE DELIBERA IN MATERIA	8
5.1	ILLUSTRAZIONE DELL'ARGOMENTO	8
5.2	MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE PER L'ACQUISTO E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE	9
5.3	NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE	10
5.4	DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA	10
5.5	INDICAZIONI RELATIVE AL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2357, PRIMO E TERZO COMMA, COD. CIV.	10
5.6	CORRISPETTIVO MINIMO E CORRISPETTIVO MASSIMO	11
5.7	MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE SARANNO EFFETTUATI	12
5.8	INFORMAZIONI ULTERIORI, OVE L'OPERAZIONE DI ACQUISTO SIA STRUMENTALE ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE MEDIANTE ANNULLAMENTO DELLE AZIONI PROPRIE ACQUISTATE	13
5.9	REVOCA DELLA PRECEDENTE DELIBERA IN MATERIA	13
5.10	PROPOSTA DI DELIBERA	13



1 AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 28 aprile 2010, alle ore 9, presso lo Studio Notarile Canali in Parma, Via Verdi, 6, in prima convocazione, e quindi in Assemblea Straordinaria per il giorno 29 aprile 2010, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, ovvero occorrendo, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale, in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per il giorno 30 aprile 2010 alle ore 11, presso il My Hotels Villa Ducale, in Parma, Via Moletolo, 53, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In sede Ordinaria

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 ed annesse relazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei membri del Consiglio e della durata della carica;
3. Determinazione del compenso dei consiglieri non investiti di particolari cariche;
4. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e 2357-ter codice civile.

In sede Straordinaria

1. Revoca della delibera di aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2441, comma 4° secondo periodo, codice civile, per massimi nominali euro 2.210.000, adottata in data 2 maggio 2007 e proposta di aumento del capitale sociale, in forma scindibile, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4° secondo periodo, codice civile, per massimi nominali Euro 2.600.000, da effettuarsi mediante emissione, entro il 31 Dicembre 2013 di massime n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna, con godimento regolare, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega ad uno o più dei suoi membri, per la scelta dei tempi e delle modalità del deliberato aumento e per la determinazione del prezzo di emissione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il capitale sociale di Buongiorno S.p.A. è di Euro 27.654.555,50 rappresentato da n. 106.363.675 azioni ordinarie da nominali Euro 0,26 cadauna. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Alla data del presente avviso di convocazione, la Società detiene n. 1.488 azioni proprie pari al 0,00140% del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma secondo, del codice civile.

Si dà avviso ai Signori Azionisti che le relazioni previste dall'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437, dall'art. 2429 c. 4 codice civile e dagli artt. 72 e 73 del Regolamento CONSOB n. 11971/99, resteranno depositate presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. nei quindici giorni precedenti la prima convocazione a disposizione di chiunque ne faccia richiesta e con facoltà di ottenerne copia, e resi disponibili sul sito internet www.buongiorno.com.

Si ricorda che la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà con voto di lista secondo la procedura prevista dall'art. 16 dello Statuto Sociale: a questo riguardo si ricorda che la Delibera Consob n. 17148 del 27.12.2010 ha stabilito per Buongiorno S.p.a. che la quota minima di partecipazione al capitale per la presentazione di liste sia pari al 4,5% del capitale sociale. Per quanto riguarda i termini e le modalità di presentazione delle liste e ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia a quanto previsto nel sopraccitato articolo 16 dello Statuto, copia del quale è reperibile sul sito della Società (all'indirizzo internet www.buongiorno.com) e presso

la sede sociale, e alle relative norme di legge.

Ai fini della partecipazione in Assemblea si ricorda, infine, che potranno intervenire in Assemblea i Signori Azionisti che risultino averne diritto in base alla legislazione vigente e, in particolare, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Sociale (disponibile sul sito internet della società www.buongiorno.com), i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione attestante la legittimazione a partecipare e a votare rilasciata dagli intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente. Tale certificazione dovrà essere depositata presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Il certificato azionario non potrà essere ritirato prima della fine dell'Assemblea.

I Signori Azionisti possono farsi rappresentare nell'Assemblea mediante delega scritta redatta in conformità alla vigente normativa legislativa e regolamentare. Un modulo di delega è disponibile sul sito internet www.buongiorno.com.

Al fine di agevolare la verifica della legittimazione dei titolari del diritto di intervento in Assemblea e dei poteri rappresentativi di coloro che intervengono in rappresentanza legale o volontaria dei predetti titolari, la relativa documentazione potrà essere fatta pervenire, anticipatamente rispetto alla data di convocazione dell'Assemblea, anche in copia, per posta, o a mezzo di telefax presso la sede sociale.

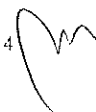
La predetta documentazione, ove preventivamente trasmessa in copia, dovrà essere presentata in originale il giorno dell'Assemblea. Ai Signori Azionisti verrà inoltre richiesta l'esibizione di un valido documento di identità.

Parma, 27 marzo 2010

Buongiorno S.p.A.

Il Presidente

Mauro Del Rio



Signori Azionisti,

la presente Relazione viene resa ai sensi del disposto di cui all'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437, con riferimento ai primi 3 punti all'ordine del giorno, e degli artt. 73 e 93 del Regolamento Emittenti (di cui alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e succ. mod.), quanto al 4° punto all'ordine del giorno, in vista della Assemblea Ordinaria convocata in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2010 ed in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2010 per l'esame dell'ordine del giorno di cui sopra.

2 PROPOSTE RELATIVE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

2.1 ILLUSTRAZIONE DELL'ARGOMENTO

Quanto al 1° punto all'ordine del giorno, si evidenzia che, con delibera del 15 marzo u.s., il Consiglio di Amministrazione di Buongiorno S.p.A. ha provveduto ad approvare il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2009, oltre al Progetto di Bilancio consolidato sempre relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2009, provvedendo altresì ad approvare la Relazione degli amministratori sulla gestione per entrambi i prospetti considerati. Il Bilancio di esercizio della Società al 31.12.2009 evidenzia una perdita di Euro 6.649.629 che il Consiglio di Amministrazione propone di coprire mediante utilizzo di somme accantonate alla voce "Altre riserve" per pari importo. Il Bilancio consolidato alla medesima data chiude invece con un Utile consolidato di Euro 7.078.000 ed un Utile di pertinenza del Gruppo di Euro 6.938.000. Si rimanda al fascicolo di Bilancio per ulteriori commenti ed analisi.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a depositare copia del Bilancio di esercizio al 31.12.2009 e del Bilancio consolidato alla stessa data corredati delle relative Relazioni sulla gestione, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., nei 15 giorni che precedono la data di prima convocazione dell'Assemblea, unitamente alle Relazioni del Comitato per il controllo sulla gestione e della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

2.2 PROPOSTA DI DELIBERA

Sulla base di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione intende quindi sottoporre all'approvazione dei Signori Azionisti la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Buongiorno S.p.A. riunita oggi _____, validamente costituita e atta a deliberare,

- *vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle relazioni del Comitato per il controllo sulla gestione e del parere favorevole espresso dalla Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.*

DELIBERA

- *di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 che porta una perdita di Euro 6.649.629 nonché la proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire detta perdita mediante utilizzo di somme accantonate alla voce "Altre riserve" per pari importo;*
- *di prendere atto del risultato del Bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009."*

3 PROPOSTE RELATIVE ALLA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3.1 ILLUSTRAZIONE DELL'ARGOMENTO

Quanto al 2° punto all'ordine del giorno, si ricorda che, con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2009 viene a scadere il mandato conferito dall'Assemblea del 2 maggio 2007 all'attuale Consiglio di Amministrazione così che si rende necessario procedere con la nomina dei nuovi membri del Consiglio stesso previa determinazione del loro numero e della durata della loro carica ai sensi dell'art. 2380-*bis* Codice civile e dell'art. 16 dello Statuto.

A questo riguardo si ricorda altresì che la Società ha adottato il cosiddetto "sistema monistico", in base al quale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che, al suo interno, costituisce un Comitato per il controllo sulla gestione.

Ciò premesso, si precisa che la nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire secondo la procedura prevista dall'articolo 16 dello Statuto sociale e, in particolare, sulla base di liste presentate dai Soci entro 15 giorni dalla data fissata per l'Assemblea. A questo riguardo si ricorda che la Delibera Consob n. 17148 del 27.12.2010 ha stabilito per Buongiorno S.p.A. che la quota minima di partecipazione al capitale per la presentazione di liste sia pari al 4,5% del capitale sociale.

Ai sensi dello Statuto, inoltre, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri, anche non soci, e dura in carica per il periodo di tempo fissato dall'Assemblea e, in ogni caso, sino ad un massimo di tre esercizi.

Quanto al numero dei consiglieri ed alla durata del loro mandato, il Consiglio di Amministrazione ricorda ai Soci che il numero dei componenti dell'attuale organo amministrativo è stato fissato in 11 unità: questo aspetto è stato esaminato dallo stesso Consiglio di Amministrazione che nella riunione del 15.03 u.s. è giunto alla conclusione che tale composizione sia congrua e in linea con l'attuale struttura e complessità della Società e del Gruppo e con le necessità di gestione della Società stessa. Il Consiglio propone quindi all'Assemblea di mantenere lo stesso numero di consiglieri.

Parimenti il Consiglio di Amministrazione ritiene che la durata del mandato debba essere fissata nel termine massimo consentito dalla legge e, pertanto, nel termine di tre esercizi decorrenti dalla data della presente Assemblea.



3.2 PROPOSTA DI DELIBERA

A seguito di tali considerazioni, il Consiglio intende sottoporre alla valutazione dei Signori Azionisti la seguente proposta:

“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Buongiorno S.p.A. riunita oggi _____, validamente costituita e atta a deliberare,

DELIBERA

- *di fissare in 11 il numero dei consiglieri da nominare, secondo quando disposto dall’art. 16 del vigente Statuto, sulla base delle liste presentate dai Soci in ossequio alla medesima disposizione statutaria;*
- *di stabilire in tre esercizi la durata dell’incarico conferito, e di conseguenza il Consiglio di Amministrazione così nominato resterà in carica fino all’Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2012;*
- *nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione della Società i signori:*
 - o •
 - o •”.

4 PROPOSTE RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEI CONSIGLIERI NON INVESTITI DI PARTICOLARI CARICHE

4.1 ILLUSTRAZIONE DELL’ARGOMENTO

Quanto al 3° punto all’ordine del giorno, l’Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare in merito alla determinazione del compenso dei consiglieri non investiti di particolari cariche, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 17 dello Statuto sociale.

A questo riguardo si ricorda che l’Assemblea di Buongiorno S.p.A. con delibera del 2 maggio 2007, poi integrata in data 5 maggio 2008, ha stabilito un compenso complessivo per gli amministratori non investiti di particolari cariche pari ad Euro 260.000, dando mandato all’organo amministrativo per la ripartizione dello stesso fra gli amministratori interessati.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 15.03 u.s. ha esaminato la questione giungendo alla conclusione che, ferma restando la piena autonomia della Assemblea in materia, la cifra sopra indicata possa essere considerata adeguata ad assicurare una congrua remunerazione degli amministratori “non - esecutivi”, compresi quelli che andranno a far parte dei diversi comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione.

Ipotizzando infatti che, in base alla proposta sopra formulata in tema di numero dei consiglieri:

- il Consiglio di Amministrazione venga mantenuto a 11 membri di cui due siano il Presidente e l’Amministratore Delegato e quindi consiglieri investiti di particolari cariche,
- i comitati restino quelli già ora previsti (Comitato per il controllo sulla ge-

stione e Comitato per le remunerazioni);
gli Amministratori da remunerare non investiti di particolari cariche da remunerare sono quindi 8. Tra questi, tre Amministratori saranno anche membri del Comitato per il controllo sulla gestione e tre Amministratori saranno membri del Comitato per le remunerazioni.

Di conseguenza, la conclusione cui è giunto il Consiglio di Amministrazione è che si possa proporre all'Assemblea di mantenere un compenso per i membri non-esecutivi del Consiglio di Amministrazione, nonché per i membri dei diversi comitati, di complessivi Euro 260.000 lordi, con delega allo stesso organo amministrativo di ripartire tale somma fra i propri membri non-esecutivi.

4.2 PROPOSTA DI DELIBERA

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone, pertanto, alla valutazione dei Signori Azionisti la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Buongiorno S.p.A. riunita oggi _____, validamente costituita e atta a deliberare,

DELIBERA

di attribuire ai Consiglieri di Amministrazione non investiti di particolari cariche un compenso complessivo annuo lordo di Euro 260.000, per tutta la durata dell'incarico assegnato, dando mandato allo stesso organo amministrativo per la ripartizione dello stesso fra gli amministratori interessati".

5 PROPOSTE RELATIVE ALLA AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISTO E L'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DEGLI ARTT. 2357 E 2357 TER DEL CODICE CIVILE PREVIA REVOCA DI PRECEDENTE DELIBERA IN MATERIA

5.1 ILLUSTRAZIONE DELL'ARGOMENTO

Con delibera del 15 marzo u.s. il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di convocare l'Assemblea della Società, in sede ordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione l'autorizzazione di un piano di acquisto e alienazione, in una o più volte su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società rappresentanti una porzione non superiore al 10% del capitale sociale (corrispondente, alla data della presente Relazione, a n. 106.353.675 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna).

Va precisato che si propone di mantenere il limite del 10% del capitale sociale pur se il nuovo testo dell'art. 2357 c. 3 (come modificato dall'art. 7 c.3 sexies del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5 convertito dalla Legge 9 aprile 2009 n. 33) consente alle società con azioni quotate in mercati regolamentati di acquistare azioni proprie per un valore nominale fino al 20% del capitale sociale.

La presente parte della Relazione illustra quindi le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i qua-

li si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie ed è redatta ai sensi degli articoli 73 e 93, nonché dell'Allegato 3A, del Regolamento Emittenti (Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e succ. mod.) e dell'art. 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437.

5.2 MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE PER L'ACQUISTO E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

La richiesta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie è motivata dall'opportunità di dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di perseguire le finalità di seguito illustrate:

- (i) alienazione e/o permuta di azioni proprie in vista o nell'ambito di accordi con partners che rientrano nella strategia di sviluppo della Società; e
- (ii) l'esecuzione di operazioni di investimento coerenti con le linee strategiche della Società anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie;
- (iii) compimento di attività di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società, intervenendo sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, potendo così facilitare gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e/o favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea. È quindi compresa nell'autorizzazione richiesta la possibilità di svolgere, se ritenuto opportuno, attività di *trading* sul titolo per consentire di cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato, fermo restando il rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di *market abuse*.

Per tutte le ragioni sopra delineate, il Consiglio ritiene opportuno proporre all'Assemblea di autorizzare il Consiglio stesso all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ. per un periodo di 18 mesi decorrente dalla data della Assemblea che abbia deliberato il rilascio dell'autorizzazione.



5.3 NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Il capitale sociale della Società alla data di redazione della presente Relazione è pari ad Euro 27.654.555,50 ed è rappresentato da n. 106.363.675 azioni ordinarie, aventi un valore nominale pari ad Euro 0,26 cadauna.

Il numero massimo di azioni proprie che si propone di acquistare è di n. 10.000.000, ovvero il diverso numero rappresentante complessivamente non più del limite massimo del 10% del capitale sociale, tenendo in considerazione le azioni proprie già detenute dalla Società e di quelle eventualmente possedute da società controllate dalla Società su cui cfr. *infra* par. 5.5.

5.4 DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, cod. civ. e quindi per il periodo di 18 mesi a far tempo dalla data della Assemblea che abbia deliberato il rilascio dell'autorizzazione.

Al fine di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare la cessione, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, alla luce della inesistenza di vincoli normativi al riguardo.

5.5 INDICAZIONI RELATIVE AL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2357, PRIMO E TERZO COMMA, COD. CIV.

Ai sensi dell'articolo 2357, terzo comma, cod. civ., in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere la quinta parte del capitale sociale. Si precisa che il suddetto limite si riferisce a tutte le azioni proprie che la Società ha in portafoglio, compresi gli acquisti effettuati in esecuzione di deliberazioni precedenti, e alle azioni della Società possedute dalle proprie controllate.

A tal fine si precisa che il capitale sociale della Società è pari ad Euro 27.654.555,50 e che alla data odierna la Società detiene n. 1.488 azioni proprie in portafoglio, per un valore nominale di Euro 386,88, corrispondente allo 0,00141% del capitale sociale. Tali azioni potranno essere oggetto di disposizione al pari delle altre azioni proprie che saranno acquistate dalla Società ai sensi della presente proposta di autorizzazione.

Nessuna società controllata dalla Società detiene azioni di Buongiorno S.p.A..

Inoltre si ricorda che ai sensi dell'art. 2357, primo comma, cod. civ., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, dovendosi inoltre considerare anche gli eventuali vincoli di indisponibilità insorti successivamente e fino alla data della relativa delibera.

A questi fini si precisa che il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2009 approva-

to dal Consiglio di Amministrazione in data 15.03.2009 e che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, preliminarmente rispetto alla delibera di cui alla presente parte della Relazione, riporta il seguente ammontare di riserve disponibili (al netto della perdita di periodo):

	Euro/000
Riserva sovrapprezzo azioni	69.909
Altre riserve disponibili	33.063
Perdita esercizio 2009	<6.550>
Totale Riserve disponibili	96.422

Di conseguenza, tenendo conto delle risultanze del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2009, l'importo per il quale sarà consentito l'acquisto di azioni proprie risulta pari ad Euro 96 milioni, fermo restando l'obbligo per gli amministratori di verificare che tali riserve non siano state intaccate da eventuali perdite di periodo.

Si precisa che il Consiglio è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 2357 primo e terzo comma all'atto del compimento di ciascuna operazione di acquisto.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

5.6 CORRISPETTIVO MINIMO E CORRISPETTIVO MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nelle tre sedute di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Tale corrispettivo minimo non potrà comunque essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nelle tre sedute di borsa precedenti ogni singola operazione di alienazione.

Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni

proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie. In tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, anche con l'ausilio di esperti indipendenti, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della normativa anche regolamentare vigente.

I termini e le condizioni per la disposizione delle azioni proprie sopra indicati troveranno applicazione anche alle azioni in portafoglio detenute a fronte di acquisti effettuati sulla base di precedenti autorizzazioni.

5.7 MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE SARANNO EFFETTUATI

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'eventuale autorizzazione di codesta Assemblea.

Le operazioni di acquisto saranno eseguite sul mercato, in una o più volte, su base rotativa, secondo modalità operative stabilite nel Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predefinite proposte di negoziazione in vendita, in conformità a quanto indicato nell'art. 132 del Testo Unico della Finanza e nell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), c) e d) del Regolamento Emittenti e cioè mediante una delle seguenti modalità:

- (i) acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni di Borsa e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Emittenti;
- (ii) acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni di Borsa e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Emittenti;
- (iii) attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita a condizioni coerenti con i termini dell'autorizzazione richiesta all'Assemblea dei Soci di Buongiorno S.p.A.;

Gli atti di disposizione potranno essere effettuati anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie.

5.8 INFORMAZIONI ULTERIORI, OVE L'OPERAZIONE DI ACQUISTO SIA STRUMENTALE ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE MEDIANTE ANNULLAMENTO DELLE AZIONI PROPRIE ACQUISTATE

Si conferma che le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale della Società.

5.9 REVOCA DELLA PRECEDENTE DELIBERA IN MATERIA

Il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie oggetto della presente proposta di autorizzazione intende sostituire il precedente piano autorizzato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2009, la cui scadenza è prevista il prossimo 30 ottobre 2010. Pertanto, al fine di evitare la convocazione di un'apposita Assemblea in prossimità della suddetta scadenza, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'odierna Assemblea dei Soci di revocare l'attuale piano e di autorizzare un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie come descritto nella presente Relazione.

A questo riguardo, si precisa che il Consiglio di Amministrazione non ha esercitato in alcun modo l'autorizzazione concessa e quindi non ha effettuato alcun acquisto e conseguente vendita di azioni proprie in esecuzione di tale mandato.

5.10 PROPOSTA DI DELIBERA

Ove siate d'accordo con la proposta come sopra formulata, Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Buongiorno S.p.A.,

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli artt. 73 e 93 nonché dell'allegato 3A della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e succ. mod.;*
- preso atto che alla data della presente delibera, la Società possiede n. 1.488 azioni proprie per un valore nominale di Euro 386,88, corrispondente allo 0,00141% del capitale sociale e che le società da questa controllate non detengono azioni ordinarie di Buongiorno S.p.A.;*
- constatata l'opportunità di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per la presente Assemblea;*

DELIBERA

- 1. di revocare la delibera in tema di acquisto e disposizione di azioni proprie adottata in data 30 aprile 2009;*
- 2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 10.000.000 azioni della Società, ovvero il diverso numero rappresentante complessivamente non più del limite massimo del 10% del capitale*

sociale, tenendo anche conto delle azioni già possedute dalla Società e di quelle che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;
 - le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sul mercato, in una o più volte e su base rotativa nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, secondo modalità che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione, o dall'amministratore all'uopo delegato, e, se necessario, concordate con Borsa Italiana S.p.A., in conformità a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione agli azionisti e tali da consentire il rispetto della parità di trattamento fra gli azionisti ai sensi dall'articolo 132 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio;
 - il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nelle tre sedute di borsa precedenti ogni singola operazione di acquisto;
 - l'esborso massimo per l'acquisto di azioni proprie non potrà superare l'ammontare delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo Bilancio regolarmente approvato il cui importo, alla data del 31.12.2009, è pari a Euro/000 96.422 come indicato nel Progetto di Bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in data odierna;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio (ivi comprese le azioni proprie detenute in portafoglio alla data odierna), nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, ai seguenti termini e condizioni:
- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;
 - le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte sul mercato ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie;
 - il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nelle tre sedute di borsa precedenti ogni singola operazione di alienazione. Tale limite minimo di corrispettivo potrà non applicarsi in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita con corrispettivo in denaro ed in parti-

colar modo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie; in tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A e delle raccomandazioni Consob;

4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.*

* * *

Parma, 12 aprile 2010

Buongiorno S.p.A.

Il Presidente

Mauro Del Rio

